

Deliberazione della Giunta Regionale 31 ottobre 2023, n. 1-7638

Sanità digitale 2.0: Definizione del modello di Interoperabilità 2.0 dei dati sanitari e socio sanitari delle aziende sanitarie.



Seduta N° 403

Adunanza 31 OTTOBRE 2023

Il giorno 31 del mese di ottobre duemilaventitre alle ore 13:10 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio con l'assistenza di nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Chiara CAUCINO - Maurizio Raffaello MARRONE - Marco PROTOPAPA - Fabrizio RICCA - Andrea TRONZANO

DGR 1-7638/2023/XI

OGGETTO:

Sanità digitale 2.0: Definizione del modello di Interoperabilità 2.0 dei dati sanitari e socio sanitari delle aziende sanitarie.

A relazione di: Icardi

Premesso che la Regione Piemonte, in linea con quanto definito a livello nazionale, con le D.G.R. n. 15-8626 del 21/4/2008 e n. 24-11672 del 29/6/2009 ha impostato un modello di sanità in rete nel quale le tecnologie dell'Information Technology costituiscono un fattore abilitante per la realizzazione dei nuovi modelli assistenziali, basati sull'interoperabilità, rendendo accessibili in maniera diffusa e sicura dati, informazioni e servizi;

Visto il D.P.C.M. n. 178/2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico" che disciplina il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e ne definisce contenuto, finalità, modalità di alimentazione e di accesso;

Visto il D.Lgs. 10/8/2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Vista la D.G.R. 23 Febbraio 2018, n. 27-6517 avente ad oggetto "Attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella P.A. 2017-2019 e degli adempimenti in materia di Sanità digitale. Linee di indirizzo della sanità digitale Piemontese - Progetti regionali 2018-2020.";

Dato atto che in attuazione ai provvedimenti nazionali e regionali attraverso l'ecosistema di sanità regionale è a regime la disponibilità nel FSE dei documenti clinico sanitari da parte delle strutture

sanitarie pubbliche del SSR (di seguito FSE 1.0) ed, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti interventi trasversali:

- Configuratore: la funzionalità è rivolta a operatori sanitari e amministrativi delle ASR e della Regione per la gestione delle politiche di abilitazione e profilazione degli utenti all'uso dei servizi digitali sanitari;
- Notificatore: la funzionalità rende disponibile una piattaforma per l'invio di messaggi di notifica da parte dei servizi sanitari digitali e comunicazioni mirate per target specifici di utenti;
- Gateway di firma digitale: la funzionalità permette di riconoscere e gestire gli strumenti di firma digitale in uso presso le ASR e ne consente l'uso anche per gli applicativi regionali: evita la ridondanza di dispositivi di firma differenti;
- Gestione deleghe: la funzionalità permette di delegare una persona di fiducia a operare per proprio conto sui servizi sanitari on line del FSE;
- Gestione consensi: la funzionalità offre la possibilità di impostare i consensi in riferimento a informative precise o a funzionalità del FSE.

Richiamata la D.G.R. n. 9 - 6437 del 23 gennaio 2023 avente ad oggetto: PNRR M6 Salute: Interventi digitalizzazione attuazione FSE 2.0. Riparto, ai sensi dell'art.5, c.1 del contratto istituzionale di sviluppo alle ASR, quali soggetti attuatori esterni delegati. Riparto agli Enti SSR risorse PNRR per complessivi Euro 20.684.021,00 per potenziamento infrastrutture digitali. Riparto ad Azienda Zero risorse per attività di supporto pari a Euro 1.500.000,00.”.

Dato atto che gli Enti del SSR, le strutture sanitarie private accreditate e contrattualizzate con il SSR e gli operatori sanitari sono tenuti ad assicurare l'attuazione dei decreti nazionali del 18 maggio 2022, del 20 maggio 2022 e del 08 agosto 2022 così come richiamato dalla D.G.R. n. 9 – 6437/2023.

Considerato che per assicurare l'attuazione delle linee guida nazionali FSE 2.0, HL7 FHIR, è necessario che le aziende sanitarie, pubbliche e private, assicurino a regime l'applicazione dei seguenti Dizionari e Sistemi di Codifica:

- ICD9 - CM per diagnosi, interventi e quesito diagnostico,
- LOINC, per la codifica delle osservazioni cliniche e di laboratorio,
- UCUM, per le unità di misura utilizzate nel mondo scientifico,
- AIC per le confezioni farmaceutiche,
- ATC per i principi attivi dei farmaci,
- SNOMED
- Altre codifiche necessarie per identificare altri prodotti sanitari (dispositivi medici, alimenti a fini medici speciali, preparazioni magistrali, ecc).

Considerato che gli aspetti di interoperabilità sintattica e semantica si rendono necessari per l'attuazione della Deliberazione del Consiglio Regionale 20 dicembre 2022, n. 257 - 25346, che in attuazione al D.M. 77/2022 ha tra l'altro previsto “[...] l'adozione di un modello di stratificazione comune su tutto il territorio nazionale finalizzato a permettere lo sviluppo di un linguaggio uniforme e per garantire equità di accesso ed omogeneità di presa in carico. Tale modello di stratificazione dovrà consentire di individuare interventi appropriati, sostenibili e personalizzati che vengono definiti nel Progetto di Salute del singolo paziente. Si tratta quindi di riorganizzare i sistemi di valutazione dei pazienti e di identificare le peculiarità di cui sono portatori in modo uniforme e convergente a livello aziendale, regionale e nazionale, verso uno schema di riferimento per la mappatura dei “bisogni semplici” e dei “bisogni complessi”. Secondo il D.M. 77/2022 “la Medicina di Popolazione si pone come obiettivo la promozione della salute della popolazione di riferimento, attraverso l'utilizzo di modelli di stratificazione ed identificazione dei bisogni di salute basati sull'utilizzo di dati. La Sanità di Iniziativa è un modello assistenziale di gestione delle

malattie croniche fondato su un'assistenza proattiva all'individuo dalle fasi di prevenzione ed educazione alla salute fino alle fasi precoci e conclamate della condizione morbosa. La Stratificazione della Popolazione per profili di rischio, attraverso algoritmi predittivi, permette di differenziare le strategie di intervento per la popolazione e per la presa in carico degli assistiti sulla base del livello di rischio, di bisogno di salute e consumo di risorse." [...].

Considerato, altresì, che gli aspetti di interoperabilità sintattica e semantica sono fondamentali per un'integrazione sistemica del processo di diagnosi e cura del SSN anche per le piattaforme di telemedicina e l'infrastruttura COT (Centrale Operativa Territoriale).

Dato atto che la crescente disponibilità di dati sanitari pone il SSN, le Regioni e le Aziende Sanitarie di fronte alla sfida dell'utilizzo dei dati stessi per incidere concretamente sulla qualità dell'assistenza sanitaria a livello epidemiologico, di prevenzione, diagnosi e cura, ma anche per offrire migliori servizi al cittadino, che si muove all'interno della rete dei servizi sanitari regionali.

Considerato che all'Azienda Zero la Giunta regionale può attribuire competenze relative allo sviluppo del sistema informativo e di progetti ICT che ricoprono carattere di strategicità per la Regione nel rispetto dell'art. 1 della legge regionale n. 26 del 26 ottobre 2021 e smi, e la D.G.R. n. 3-5267 del 28 Giugno 2022.

Ritenuto di incaricare Azienda Zero a proporre alla Direzione Sanità, entro il 30 aprile 2024, un modello progettuale di interoperabilità 2.0 acquisendo, eventualmente, un supporto da specialisti esterni per un importo non superiore a 300.000,00 euro.

Precisato che la realizzazione degli interventi per l'interoperabilità dei dati sanitari dovranno essere coerenti rispetto ai decreti nazionali e realizzati nel rispetto dei principi di liceità, trasparenza e correttezza del trattamento, di esattezza, di integrità e riservatezza e di privacy by design e by default (artt. 5, par. 1, lett. a), d) e f), e 25 del Regolamento GDPR (UE) 2016/679), anche a seguito di una valutazione dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati;

Ritenuto di stabilire al fine di assicurare l'attuazione del presente provvedimento che quota parte delle risorse di cui alla D.G.R. n. 4-6815 del 04/05/2023, ad integrazione delle finalità di cui alla DGR 29-7327/2023, potranno essere utilizzate da Azienda Zero per un importo non superiore a 300.000,00 euro.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Udita la proposta del relatore, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1) di integrare la DGR 29-7327 del 31/07/2023 incaricando Azienda Zero a proporre il modello progettuale di interoperabilità 2.0 delle applicazioni aziendali, nel rispetto dei principi indicati in premessa, che riporti le finalità, gli interventi necessari, ed una analisi del fabbisogno di spesa (evidenziando l'eventuale spesa cessante per ASR) acquisendo supporti specialistici esterni per un importo non superiore a 300.000,00 euro;

2) di stabilire che l'Azienda Zero provveda a trasmettere la proposta di modello progettuale di interoperabilità 2.0 alla Direzione Sanità entro il 30 aprile 2024;

3) di stabilire che quota parte delle risorse di cui alla D.G.R. n. 4-6815 del 04/05/2023, modificata dalla DGR 29-7327/2023, potranno essere utilizzate da Azienda Zero per un importo non superiore a 300.000,00 euro al fine di assicurare l'attuazione del presente provvedimento;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della L.R. n. 22/2010.